



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Prot. N°
Spedita al CO.RE.CO.
il.....

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 7 DEL 05/03/2012

OGGETTO: REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE.

L'anno 2012 e il giorno 5 del mese di marzo alle ore 18:33 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
dr Valzano Oronzo	X	
Rampino Alfonso Rosario	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Perlangeli Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio		X
Caretto Lucia	X	
Perrone Gabriella	X	
Piccinno Carlo	X	
Renna Luigi	X	
Del Prete Maria Rita	X	
Valzano Cosimo	X	
Ragione Rosario Claudio	X	
Manca Simona Maddalena	X	
Perrone Giovanni	X	
Taurino Luigi		X
Leganza Ernesto		X
Leone Vito	X	
	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Barrotta Giuseppe.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Monte Fernando Antonio nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune gestisce un servizio di "Trasporto Sociale" con la finalità di garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita, ai cittadini residenti nel Comune di Trepuzzi che versano in condizioni oggettive di svantaggio e presentano difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto;

Considerato che per rendere possibile l'esercizio di tali diritti è stato predisposto un regolamento composto di 9 articoli, allegato alla presente deliberazione, della quale fa parte integrante e sostanziale;

Tenuto presente che la bozza di regolamento anzidetta è stata sottoposta al parere della III^a Commissione Consiliare, che l'ha discussa ed approvata;

Sentiti gli interventi di diversi consiglieri, di cui si riferisce ampiamente nel verbale di seduta;

Visto il T.U.E.L. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;

Acquisiti i pareri previsti dal citato testo unico;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai n.14 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Approvare il regolamento per il servizio di "Trasporto Sociale" gestito dal Comune con la finalità di garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita ai cittadini residenti a Trepuzzi, composto di n. 9 articoli allegato alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Perrone Filomena Elisa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Barrotta Giuseppe

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Barrotta Giuseppe

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Monte Fernando Antonio

PER IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Barrotta Giuseppe

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

20 MAR. 2012

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to
Perrone Fedele

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Barrotta Giuseppe

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio lì,
DATA **20 MAR. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



COMUNE DI TREPUIZZI

REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Art. 1 Finalità del Servizio

Il Comune gestisce un servizio di "TRASPORTO SOCIALE" con la finalità di garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita, ai cittadini residenti in Trepuzzi che versano in condizioni oggettive di svantaggio e presentano difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto.

Art. 2 Destinatari

Questo tipo di servizio viene fornito ai soli residenti compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio, con la disponibilità dei mezzi e dei volontari.

Il servizio si rivolge principalmente a persone over 60, ed in forma gratuita ai seguenti soggetti:

- persone in possesso di invalidità civile, o affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi;
- pazienti oncologici;
- disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per le patologie sopra indicate, nella domanda di attivazione del Servizio di Trasporto Sociale dovrà essere allegata relazione/dichiarazione dell'Assistente Sociale Comunale.

In casi particolari, assolutamente eccezionali, in cui si rilevi una particolare necessità e urgenza, su segnalazione dell'Assistente Sociale Comunale, il Responsabile del Servizio può autorizzare l'accesso anche in deroga a quanto stabilito dai precedenti punti, nel rispetto degli indirizzi e dei principi generali contenuti nel presente regolamento.

Art. 3 Tipologia dei trasporti

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti (l'elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo).

- A) Anziani over 60 (non autosufficienti o parzialmente sufficienti) o persone equiparate (ai sensi delle vigenti disposizioni), nonché persone in possesso di invalidità civile, o affette da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:
- Accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
 - Accompagnamento per esami clinici;
 - Accompagnamento per effettuare cure fisiche;
 - Accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi;

B) Utenti afflitti da malattie oncologiche:

- Accompagnamento a visite mediche specialistiche
- Accompagnamento per esami clinici;
- Accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia.

C) Utenti disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

- Trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;
- Richieste che entrino nel Piano Assistenziale Individuale redatto dai servizi sociali competenti;

L'uso del trasporto sociale ha di norma un carattere non continuativo; il Responsabile del servizio in casi eccezionali, per esigenze del tutto particolari può autorizzare il trasporto quotidiano, purché ciò non precluda ad altri utenti la possibilità di usufruire del servizio.

I trasporti possono essere effettuati principalmente entro il territorio della Provincia di Lecce. Il Responsabile del Servizio, in casi particolari debitamente certificati, può autorizzare l'uso del trasporto sociale anche per viaggi fuori dalla Provincia anzidetta, esclusivamente per ragioni di carattere sanitario (visite ospedaliere, esami clinici, ecc.) solo per utenti privi di familiari di riferimento o con situazioni familiari problematiche, che presentano un' autosufficienza ridotta e documentata.

Art. 4

Modalità e addetti

Il trasporto viene effettuato su mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5

Tariffe

Le tariffe vengono stabilite, sulla base delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, dalla Giunta Comunale che ha la facoltà di modificarle annualmente, salvo casi eccezionali, dandone preventivamente informazione agli utenti tenendo conto della normativa.

Gli utenti che intendono beneficiare della riduzione delle tariffe sono tenuti a presentare al Servizio, unitamente alla richiesta delle prestazioni, la certificazione I.S.E.E. in corso di validità; qualora non venga presentata la documentazione di cui sopra, all'utente verrà applicata la tariffa prevista per la fascia più elevata.

Nel caso di significativi cambiamenti dell' I.S.E.E. o delle condizioni relative al nucleo familiare, l'utente è tenuto a produrre apposita documentazione e a comunicarla al Servizio; l'eventuale cambiamento della tariffa corrispondente avrà decorrenza entro un mese dalla data di presentazione.

Art. 6

Rapporto tra il personale ed i destinatari del servizio

I rapporti tra il personale e gli utenti devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e dignitoso e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Art. 7

Diritti e doveri dell'utenza

Per un migliore svolgimento del servizio l'utente deve attenersi a quanto segue:

- a) accettare le prestazioni che gli vengono erogate, la quota di contribuzione determinata alla soglia I.S.E.E. di appartenenza, nonché la tipologia della prestazione e le modalità di erogazione della stessa (orario giornaliero, frequenza settimanale, ecc.);
- b) avvertire la Responsabile delle Attività Assistenziali o, in caso di sua assenza, l'Ufficio Servizi Sociali o l'operatore addetto all'assistenza di base, della temporanea assenza dal proprio domicilio;
- c) non chiedere al personale prestazioni fuori orario, né prestazioni non previste dal presente regolamento;
- d) non interpellare privatamente il personale al proprio domicilio;
- e) non richiedere informazioni sugli utenti del servizio né porre in atto comparazione con altre situazioni;
- f) accettare tutti gli operatori, sia di sesso maschile che femminile;
- g) rispettare gli orari previsti per il trasporto nonché comunicare tempestivamente alla Responsabile delle Attività Assistenziali ogni variazione o annullamento della richiesta almeno 24 ore prima.

L'utente nulla deve al personale di servizio.

Art. 8 Contratto d'utenza

Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono condizioni contrattuali generali del servizio e devono essere portate a conoscenza dell'utente e da questi approvate per iscritto al momento della richiesta del servizio, formalizzata con l'apposito modulo che costituisce, a tutti gli effetti di legge contratto d'utenza ai sensi delle vigenti normative.

Atr. 9 Entrata in vigore-norme finali

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento che lo ha approvato; del suo contenuto è data comunicazione sia in forma scritta che mediante pubblicazione sul sito web comunale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in merito.

Domanda di attivazione del servizio di: **TRASPORTO SOCIALE**

Il/la sottoscritt _____
Nat _____ a _____ il _____
E residente a _____ Via _____ n. _____
Telefono n. _____ Cod. Fiscale _____
In qualità di: Diretto interessato - Coniuge - Figlio - Fratello - Altro _____

CHIEDE:

L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE PER
(motivazione e tipologia del trasporto)

per sé stesso (se diretto interessato)
oppure
 per il Sig.
Cognome _____ Nome _____
nat _____ a _____ il _____
di anni _____ e residente a **TREPUIZZI** Via _____ n. _____
Telefono n. _____ Codice Fiscale _____

DICHIARA, a tal fine,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle conseguenze anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del medesimo DPR,

- che il medico curante è il Dott. _____
→che la persona di cui si chiede il trasporto sociale è (barrare l'ipotesi che ricorre):
 persone impossibilitate a raggiungere il luogo di cura
 persona in possesso di invalidità civile o affetta da momentanea e certificata patologia invalidante, impossibilitata ad usare altri mezzi (obbligatorio allegare relazione dell'Assistente Sociale Comunale);
 paziente oncologico (obbligatorio allegare relazione dell'Assistente Sociale Comunale);
 disabile certificato, ai sensi delle vigenti disposizioni (obbligatorio allegare relazione dell'Assistente Sociale Comunale);
 persona anziana over 70;
→Di avere preso visione delle tariffe e del vigente regolamento "SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE", che costituisce, a tutti gli effetti di legge, contratto d'utenza, le cui condizioni contrattuali generali sono approvate per iscritto all'atto della sottoscrizione del presente modulo di richiesta, ai sensi delle vigenti normative, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del codice civile.
→di essere a conoscenza del fatto che saranno applicate tariffe agevolate correlate all'ISEE posseduta SOLO nel caso in cui sia stata presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità, attestante una situazione ISEE riferita ai redditi dell'anno solare immediatamente precedente, inferiore ai limiti stabiliti dalla Giunta Comunale per l'anno di riferimento, PRIMA del caricamento dei dati per il pagamento a cura degli uffici. Nel caso in cui la DSU vigente sia presentata successivamente, le agevolazioni tariffarie avranno decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della DSU.
→di essere a conoscenza del fatto che il servizio, è svolto da personale NON specialistico;
→di adottare, per ogni singolo trasporto, tutte le precauzioni necessarie alla salvaguardia del sottoscritto/trasportato, in relazione alle condizioni psicofisiche del medesimo.

INFORMATIVA (ai sensi dell'art. 13 del Decreto L.gs.vo 30.06.03 n. 196)

Dichiaro di essere a conoscenza che i dati personali e sensibili qui forniti sono trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente, relativa ad un'attività di rilevante interesse pubblico tra quelle elencate al Capo IV del citato D.Lgs.vo 196/2003, e del fatto che tali dati verranno comunicati ai soggetti che erogano il servizio o la prestazione da me richiesti e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicarli ai fini della corretta e completa istruttoria della pratica oggetto della presente. Prendo atto, infine, che il Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio destinatario dei dati in oggetto, che il titolare è il Comune di Trepuzzi, nella persona del Sindaco pro-tempore, e sono consapevole di poter esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo 196/2003.

IL DIPENDENTE RICEVENTE

IL RICHIEDENTE - DICHIARANTE

(Ai fini dell'autentica, sottoscrivere in presenza del dipendente ricevente o sottoscrivere e allegare copia di un documento di identità)